



DETERMINAZIONE N. 27 DEL 23 LUGLIO 2020
OGGETTO: Infocamere S.c.p.a. - Affidamento servizio di assistenza specialistica e archivistica per la revisione del Manuale di Gestione: DPCM 3 dicembre 2013 - Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi degli articoli 40-bis , 41, 47, 57-bis e 71, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005.

IL SEGRETARIO GENERALE F.F., AVV. MARCO RANDELLINI

Vista la Deliberazione della Giunta Camerale n. 17 del 06.03.2020 con la quale viene attribuita al Dr. Marco Randellini, in qualità di Segretario Generale facente funzioni, la responsabilità dell'Area Dirigenziale 1 "Affari Generali ed Istituzionali";

Richiamato l'art. 4 del D. Lgs 30.03.2001, n. 165, ai sensi del quale ai Dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

Visto il D.P.R. 254/2005, relativo al Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio;

Visto il "Programma pluriennale di attività della Camera di Commercio di Arezzo -Siena 2019-2023", approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 8 del 20.12.2018;

Vista la Relazione previsionale e programmatica per l'esercizio 2020 approvata dal Consiglio camerale con atto n. 23 del 07.11.2019;

Vista la deliberazione del Consiglio camerale n. 28 del 19.12.2019 con la quale è stato approvato il Preventivo economico per l'esercizio 2020;

Vista la Deliberazione della Giunta Camerale n. 119 del 19.12.2019 di approvazione del Budget Direzionale 2020 e di assegnazione ai Dirigenti della competenza in ordine all'utilizzo delle risorse in esso previste come disposto dal comma 3 art. 8 del D.P.R. n. 254 del 2005;

Richiamata la determinazione del Segretario Generale n. 66 del 23.12.2019 di assegnazione ad ogni Dirigente della competenza in ordine all'utilizzo delle risorse previste nel budget direzionale 2020, in ottemperanza a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 8 del D.P.R. 254/2005;

Visti gli art. 22 e 23 dello Statuto Camerale vigente approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 5 del 30.11.2018;



Richiamata la determinazione del Segretario Generale f.f. n. 16 del 20.05.2020 con la quale sono stati rinnovati gli incarichi di Posizione Organizzativa della Camera di Commercio di Arezzo - Siena;

Visti gli ordini di servizio del Segretario Generale n. 10 del 01.08.2019, n. 12 del 20.12.2019 e n. 6 del 04.05.2020 con i quali è stata disposta l'articolazione degli uffici dell'Ente camerale con relativa assegnazione di personale;

Atteso che Infocamere S.c.p.a., della quale la Camera di Arezzo - Siena è socio, ha per oggetto il compito di approntare, organizzare e gestire nell'interesse e per conto delle camere di commercio un sistema informatico nazionale, anche ai sensi dell'art. 8 della Legge 580/1993, in grado di trattare e distribuire in tempo reale, anche a soggetti terzi, atti, documenti e informazioni che la legge dispone siano oggetto di pubblicità legale o di pubblicità notizia o che, comunque, scaturiscano da registri, albi, ruoli, elenchi e repertori tenuti dalla camere di commercio;

Atteso, inoltre, che la suddetta società consortile, avvalendosi del proprio apparato informatico, può provvedere a favore dei propri soci allo svolgimento di attività di gestione e di elaborazione dati, di consulenza e di assistenza informatica, di fornitura di prodotti e di servizi anche informatici e di collegamento telematico miranti ad ottimizzare l'efficienza funzionale del sistema, nonché a prestare ulteriori servizi necessari per il raggiungimento delle finalità istituzionali delle camere di commercio;

Visto l'art. 5 – comma 1 - del D. Lgs. 18.4.2016, n. 50, laddove prevede che un appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato, non rientra nell'ambito di applicazione del Codice Appalti quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi; nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;

Visto il comma 2 del suddetto art. 5 del D. Lgs. 50/2016, laddove precisa che un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita su una persona giuridica un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ai sensi del comma 1, lettera a), qualora essa eserciti un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata;

Visti il comma 4 ed il comma 5 del sopra richiamato art. 5 D. Lgs. 50/2016, laddove è stabilito che: un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore può aggiudicare un appalto pubblico senza applicare il Codice Appalti qualora ricorrano le condizioni di cui al comma 1, anche in caso di controllo congiunto; le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: gli organi decisionali della persona giuridica



controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti; singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti; tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica; la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti;

Visto lo Statuto di Infocamere s.c.p.a.:

- art. 8: in ragione delle finalità consortili possono essere soci della società esclusivamente le camere di commercio e le loro unioni; non è consentita la partecipazione, anche minoritaria, di soggetti diversi e, in particolare, di soggetti aventi natura privatistica;
- art. 9: l'assemblea dei soci rappresenta l'universalità dei soci consorziati; all'assemblea ordinaria è demandata la determinazione degli indirizzi strategici della società, l'approvazione del piano annuale di attività e del budget per l'anno successivo, l'approvazione dei contributi obbligatori da parte dei soci, l'acquisto, la vendita e permuta di immobili e l'assunzione e vendita di partecipazioni in società; l'assemblea si avvale del comitato per il controllo analogo;
- art. 14: l'assemblea nomina gli amministratori;
- art. 20: la gestione operativa della società consortile è affidata al consiglio di amministrazione, il quale agisce per l'attuazione dell'oggetto sociale nel rispetto delle delibere assembleari e nei limiti dei poteri ad esso attribuiti dalla legge e dallo statuto;
- art. 22 e art. 23: l'assemblea nomina un comitato per il controllo analogo, che vigila e controlla sulla corretta attuazione da parte del consiglio di amministrazione del piano di attività e degli indirizzi strategici così come deliberati dall'assemblea dei soci;

Vista la nota prot. 39137/16 del 19.10.2016 con la quale Infocamere S.c.p.a ha comunicato che le attività della società sono effettuate nello svolgimento dei compiti affidati dai soci in misura superiore dell'80% indicata dall'art. 5 primo comma del D. Lgs. 50/2016;

Visto l'art. 192 rubricato "Regime speciale degli affidamenti in house" del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50;

Viste le Linee Guida per l'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in house previsto dal comma 1 dell'art. 192 del D. Lgs. 50/2016, approvate da ANAC con deliberazione n. 235/15.02.2017, e aggiornate con deliberazione n. 951 del 20.09.2017;

Vista la nota prot. 2538/31.01.2018 con la quale Unioncamere ha comunicato di avere presentato la domanda di iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, per i soci che esercitano il controllo diretto analogo su Infocamere s.c.p.a. – data presentazione istanza 29.01.2018, protocollo 0008556;



Atteso che Unioncamere ha comunicato l'avvenuta iscrizione di Infocamere S.c.p.a nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house (delibera dell'Autorità n. 1042 del 20.11.2018);

Richiamata la determinazione del S.G. n. 23/28.03.2019 con la quale è stato stabilito di affidare ad Infocamere S.c.p.a. i servizi facoltativi riportati nell'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale della determinazione medesima, dando atto che i rapporti tra la Camera ed Infocamere, inerenti la prestazione dei servizi consortili facoltativi, sono disciplinati mediante apposita Convenzione avente durata dalla data di sottoscrizione fino al 31.12.2023;

Considerati gli obblighi di legge, in adempimento all'art. 5 delle Regole Tecniche, DPCM 3 dicembre 2013 "Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi degli articoli 40-bis, 41, 47, 57-bis, e 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005", così come modificato dal decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179 "Modifiche e integrazioni al Codice dell'Amministrazione digitale"; tenendo conto degli obiettivi di qualità, efficienza, razionalità, sistematicità, accessibilità e coerenza alle Regole Tecniche, che salvaguardano la formazione dei documenti informatici;

Atteso che per raggiungere tali obiettivi risulta determinante avvalersi di un valido e completo manuale di gestione documentale, che descriva il sistema di gestione dei documenti informatici e fornisca le istruzioni per il corretto funzionamento del servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e dell'archivio;

Tenuto conto che il manuale precedentemente adottato dalla Camera di Siena deve essere aggiornato in conseguenza dell'accorpamento con la Camera di Commercio di Arezzo, con la quale costituisce un'unica entità e in conseguenza dell'entrata in vigore del nuovo GDPR Reg. Europeo 2016/679;

Considerato che la soc. Infocamere S.c.p.a. ha già predisposto un modello di manuale di gestione, adottato da diverse Camere di Commercio e che tale modello dovrà però essere adattato alle prassi, regole e criteri che la Camera di Commercio Arezzo - Siena si è data;

Vista l'offerta della soc. InfoCamere S.c.p.a. n. B000913 che propone alla Camera di Commercio una assistenza specialistica per coadiuvare l'attività di elaborazione di un nuovo manuale di gestione, pervenuta in data 16 giugno 2020 e registrata nel protocollo generale in entrata con n. 15671, e nello specifico per il servizio in oggetto prevede:

- Attività da remoto € 450,00 oltre Iva;
- Attività tramite giornata on-site € 800,00 oltre Iva;
- Modulo formativo in modalità web-conference € 150,00 cd oltre iva

Considerato che la competenza per la predisposizione del manuale di gestione è del Responsabile della Gestione Documentale e che pertanto le comunicazioni per la redazione del nuovo manuale intercorreranno tra la specialista e la RGD via mail;

Tenuto conto quindi del fatto che la collaborazione tra Infocamere S.c.p.a. e la Responsabile della Gestione Documentale della Camera di Commercio di Arezzo - Siena, alla



quale compete predisporre lo schema del manuale di gestione, comporta l'affidamento di un incarico;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità contabile del responsabile Ragioneria Provveditorato;

Vista e condivisa l'istruttoria del Responsabile del Procedimento, Patrizia Elisabetta Marega;

D E T E R M I N A

1. di affidare ad Infocamere S.c.p.a. il servizio di assistenza specialistica e archivistica per la revisione di un nuovo Manuale di Gestione secondo il DPCM 03 dicembre 2013 – Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi degli art. 40-bis, 41, 47, 57-bis e 71 del Codice dell'amministrazione digitale di cui al D. Lgs. 82/2005 , come segue:
 - Attività tramite una giornata on-site € 800,00 oltre Iva;
 - n. 1 modulo formativo in modalità web-conference € 150,00 oltre Iva.
2. di imputare l'importo complessivo di € 950,00 oltre IVA, pari a complessivi € 1.159,00 alla voce B "Funzionamento" "Prestazione di servizi", a valere sul conto 325050 "Spese automazione servizi" – CDC SU01 – Budget Dirigente Area 1.

Il Responsabile del Procedimento

(Patrizia Elisabetta Marega)

Vista la regolarità contabile

(Dott.ssa Elena Iacopini)

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
Avv. Marco Randellini

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20,21,22,23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 7/3/2005 e s.m.i.)

Chiave contabile	Conto	Cdc	Prodotto	Utilizzo budget	
				N. provv.	Importo
01.325050.SU01.0000.0000	Spese Automazione Servizi	ARCHIVIO E PROTOCOLLO	NESSUN PRODOTTO	305	1.159,00

